

# RAV 22-23

Contesto	
<b>Popolazione scolastica</b>	
<b>OPPORTUNITÀ</b>	<b>VINCOLI</b>
<p>Il tessuto economico, che un tempo comprendeva aziende agricole (a conduzione prevalentemente familiare), oggi è costituito prevalentemente da attività artigianali e industriali con aziende produttive piccole e medie che offrono discrete opportunità occupazionali e, grazie a ciò, le situazioni di degrado sociale sono limitate.</p> <p>L'incidenza degli studenti con cittadinanza non italiana e' leggermente più alta della media provinciale, l'opportunità offerta a tutti gli alunni e' quella di attuare una concreta aggregazione e condivisione multiculturale.</p> <p>La scuola spesso diventa un'opportunità per gli alunni di conoscere e sperimentare ambienti diversi dal proprio contesto (parchi, musei, mostre, attività sportive ... ).</p>	<p>Lo status socio economico e culturale delle famiglie degli alunni risulta medio-basso.</p> <p>Questo significa che l'ambiente in cui vivono gli alunni offre ridotte opportunità di arricchimento culturale e motivazioni appena accettabili rispetto al percorso scolastico e al progetto di vita.</p> <p>Le famiglie che si trovano in una situazione di svantaggio economico non sono sempre disponibili ad investire in cultura.</p> <p>La didattica a distanza ha aggravato la situazione per la mancanza di competenze da parte di alcuni genitori che non sono in grado di supportare il nuovo percorso scolastico dei figli in termini di didattica digitale integrata.</p>
<b>Territorio capitale sociale</b>	
<b>OPPORTUNITÀ</b>	<b>VINCOLI</b>
<p>Le attività artigianali e industriali del territorio, costituite da aziende produttive piccole e medie, offrono</p>	<p>Dal momento che il territorio offre opportunità occupazionali di tipo pratico (impresa, artigianato ...) la maggior</p>

<p>discrete opportunità occupazionali e, grazie a ciò, le situazioni di degrado sociale sono limitate.</p> <p>L'Ente Locale contribuisce e collabora con l'I.C. per affrontare le spese riguardanti l'offerta formativa, inoltre, sostiene economicamente le numerose agenzie educative presenti sul territorio. Con esse (biblioteca, accademia musicale, centro sportivo, ...) collabora anche l'I.C.</p> <p>al fine di sensibilizzare le famiglie alla cultura e allo sport.</p> <p>Sul territorio sono presenti diverse associazioni che si occupano di favorire l'integrazione e collaborano con la scuola.</p>	<p>parte degli alunni, per tradizione, e' orientata ad intraprendere percorsi scolastici professionali o tecnici corrispondenti alle offerte lavorative delle aziende locali.</p> <p>La percentuale di alunni stranieri è significativa.</p>
<p><b>Risorse economiche materiali</b></p>	
<p><b>OPPORTUNITÀ</b></p>	<p><b>VINCOLI</b></p>
<p>Le sedi sono facilmente raggiungibili. Le strutture della scuola, pur essendo sostanzialmente in buono stato, risentono dei problemi legati all'età degli edifici.</p> <p>Grazie al contributo economico dell'Ente Locale, vengono affrontate le problematiche impellenti necessarie all'adeguamento delle strutture scolastiche in materia di sicurezza. È stato dato ulteriore impulso all'implementazione di ambienti digitali per la multimedialità per l'attività in classe e nei laboratori e per supportare la Didattica Digitale Integrata.</p> <p>È stato introdotto il pacchetto Google WorkSpace for Education con le sue applicazioni come ambiente di lavoro multimediale.</p>	<p>Le strutture scolastiche necessitano ancora di alcune opere per migliorarne la sicurezza.</p> <p>Il nuovo plesso della Scuola Primaria è ancora in fase di realizzazione. Si attendono gli interventi dell'Amministrazione comunale per l'utilizzo dei locali interrati della Scuola Secondaria dove dovrebbero essere collocati i laboratori didattici.</p>

<p>L' IC è diventato un "Canva District": i docenti e gli alunni possono usufruire delle potenzialità di questa applicazione digitale creativa nella versione PRO gratuitamente.</p>	
<p><b>Risorse professionali</b></p>	
<p><b>OPPORTUNITÀ</b></p>	<p><b>VINCOLI</b></p>
<p>La maggior parte dei docenti è di ruolo ed ha un grado di professionalità elevato, sia per l'esperienza, sia per il titolo di studio.</p> <p>La permanenza nella stessa sede per molti anni garantisce la continuità, la progettualità a lungo termine, la conoscenza del territorio e delle famiglie.</p> <p>Un gran numero di docenti si conosce e lavora insieme da molto tempo all'interno del proprio ordine di scuola condividendo impostazioni metodologiche e ideali.</p> <p>Nella scuola Primaria è presente un buon numero di docenti di sostegno competenti e qualificati, che promuovono la formazione interna e rappresentano un punto di forza per la didattica inclusiva.</p> <p>È stata potenziata la figura dell'Animatore Digitale come punto di riferimento per la formazione dei docenti nella didattica multimediale e come supporto per studenti e famiglie nell'uso della tecnologia.</p> <p>L'Istituto da quest' anno ha cambiato Dirigenza.</p>	<p>Nella Scuola Secondaria non è sempre possibile garantire la continuità dei docenti di sostegno.</p> <p>I collaboratori scolastici assegnati alla scuola risultano insufficienti per la gestione dei due plessi della Primaria (di cui uno provvisorio), resi necessari dalla mancata ultimazione dei lavori nell'edificio storico.</p>

## Esiti

### Risultati scolastici

#### PUNTI DI FORZA

Gli studenti ammessi alla classe successiva dell'IC sono sostanzialmente in linea con quelli regionali e nazionali. La scuola sostiene il percorso scolastico di tutti gli studenti garantendo ad ognuno il successo formativo.

Non si rilevano situazioni significative di studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno: i docenti dimostrano attenzione alle varie situazioni a rischio mettendosi sempre in gioco. I dati degli studenti trasferiti, in entrata, in corso d'anno, sono sostanzialmente in linea con i movimenti demografici nazionali e sono motivati da esigenze lavorative dei genitori.

#### PUNTI DI DEBOLEZZA

Negli ultimi due anni sembra essere aumentato il numero degli studenti della fascia bassa. Presumibilmente questi alunni hanno risentito in misura maggiore delle difficoltà della Didattica a distanza.

Nell'ultimo anno appare molto ridotta la percentuale degli alunni diplomati con votazione 10.

### Rubrica

VOTO 5

### MOTIVAZIONE

L'IC si colloca nel livello 5.  
 La quota di studenti ammessa all'anno successivo e' in linea con i riferimenti regionali e nazionali.  
 Non si registrano abbandoni e i trasferimenti in uscita sono inferiori ai riferimenti nazionali.  
 La scuola non perde studenti nel passaggio da un anno all'altro, tranne singoli casi riferibili ad esigenze familiari.  
 La distribuzione dei voti all'Esame di Stato evidenzia una concentrazione lievemente superiore ai riferimenti nazionali di studenti collocati nelle fasce di punteggio piu' basse (6-7 nel I ciclo) e una quota di studenti delle fasce alte inferiore ai parametri regionali e nazionali.  
 La scuola talvolta accoglie studenti provenienti da altre scuole, in particolare per situazioni di svantaggio o disabilità. I criteri di valutazione adottati dalla scuola sono adeguati a garantire il successo formativo degli studenti.

## Risultati nelle prove standardizzate nazionali

### PUNTI DI FORZA

Complessivamente gli esiti della scuola Primaria, pur rimanendo al di sotto della media regionale e nazionale, confermano la fase di miglioramento avviata negli scorsi anni.  
 Per quanto riguarda le classi terze della scuola secondaria, gli esiti delle prove di italiano, matematica e inglese sono complessivamente in linea o superiori alle medie regionali e nazionali.  
 Si rileva una sostanziale omogeneità tra le classi inferiore alla media nazionale, con una varianza all'interno delle classi superiore alla media.  
 Tali indicatori denotano la politica di istituto rispetto alla formazione delle classi che è ispirata alla creazione tendenziale di gruppi fra i quali non esistano differenze tali da prefigurare la contrapposizione tra classi d'eccellenza e classi "ghetto".

### PUNTI DI DEBOLEZZA

Gli esiti delle prove standardizzate nazionali di italiano e matematica per le classi seconde della scuola primaria rimangono al di sotto della media regionale e nazionale.

## Rubrica

### VOTO 4

#### MOTIVAZIONE

Il punteggio della scuola nelle prove INVALSI è in linea o superiore a quello di scuole con background socio-economico e culturale simile. La variabilità tra classi è pari a quella media o inferiore. L'effetto attribuibile alla scuola sugli apprendimenti è pari o leggermente superiore all'effetto medio regionale e nazionale. I punteggi medi della Scuola Secondaria e delle classi quinte della Scuola Primaria sono generalmente superiori a quelli medi regionali e nazionali.

#### Competenze chiave europee

##### PUNTI DI FORZA

L'Istituto ha elaborato il curricolo di Educazione Civica ed ha inserito l'insegnamento trasversale della disciplina nel quadro orario. È stato approvato e attuato il Regolamento della Didattica Digitale Integrata.

L'IC ha aggiornato il Regolamento di Istituto e si è dotato di un Regolamento di Disciplina che individua comportamenti inadeguati e relative sanzioni.

I docenti valutano le Competenze di Cittadinanza degli studenti attraverso descrittori in linea con le competenze chiave europee e adotta criteri condivisi.

Si nota una sostanziale correttezza nei comportamenti degli studenti, conseguenza diretta dell'assiduo controllo dei docenti, e del continuo richiamo al senso di responsabilità e al rispetto delle regole.

##### PUNTI DI DEBOLEZZA

La certificazione delle competenze in lingue straniere non è ancora stata attivata.

Nei casi problematici vengono attivate strategie formative in cui sono coinvolte tutte le componenti della scuola quali:

- convocazione degli studenti e delle famiglie da parte del DS,
- colloquio degli studenti con il coordinatore di modulo/classe o con gli insegnanti,
- lavoro di riflessione con il gruppo classe.

Rimangono sempre attivi a sostegno del percorso formativo:

- servizi di consulenza psicologica
- progetti di educazione alla legalità e convivenza civile
- percorso di Educazione Civica

Non sono stati rilevati gravi episodi di bullismo.

L'IC ha introdotto un progetto di autovalutazione degli apprendimenti e del comportamento al fine di responsabilizzare gli alunni che diventano protagonisti del proprio percorso formativo.

**Rubrica**  
**VOTO 5**

**MOTIVAZIONE**

L'IC si colloca nel livello 5.

Il livello delle competenze chiave e di cittadinanza raggiunto dagli studenti è buono; le competenze sociali e civiche sono adeguatamente sviluppate (collaborazione tra pari, responsabilità e rispetto delle regole).

La maggior parte degli studenti raggiunge un'adeguata autonomia nell'organizzazione dello studio e nell'autoregolazione dell'apprendimento.

Non sono presenti concentrazioni anomale di comportamenti problematici in specifiche sezioni, plessi, indirizzi di scuola.

La scuola adotta criteri comuni per la valutazione del comportamento e utilizza strumenti per valutare il raggiungimento delle competenze chiave e di cittadinanza degli studenti. Inoltre ha introdotto un progetto di autovalutazione.

## Risultati a distanza

### PUNTI DI FORZA

### PUNTI DI DEBOLEZZA

Il punteggio conseguito nelle prove di Matematica ed Italiano di V primaria del 2022 dalle classi seconde di scuola primaria così come erano formate nel 2019 risultano in media o sopra la media regionale e nazionale. I risultati nelle prove INVALSI degli studenti usciti dalla scuola primaria al termine del terzo anno di scuola secondaria di I grado in Italiano e matematica migliorano significativamente (esiti superiori alle medie regionali e nazionali).

**Rubrica**

**VOTO 5**

## Processi (pratiche educative e didattiche)

### Curricolo progettazione e valutazione

#### PUNTI DI FORZA

E' stato elaborato un curricolo verticale per tutto l'Istituto sia per le competenze disciplinari che per quelle trasversali. L'Istituto ha completato le rubriche valutative legate alle competenze. La commissione valutazione della scuola Primaria sta lavorando per allineare i criteri alle nuove disposizioni ministeriali.

Gli insegnanti utilizzano il curricolo come strumento di programmazione delle attività didattiche .

Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono progettate in raccordo con il curricolo di Istituto.

La scuola ha individuato i traguardi di competenza che gli studenti, nei diversi anni, dovrebbero acquisire. Ciò dovrebbe portare a una diminuzione nella varianza dei dati delle prove Invalsi.

Nella scuola vi sono strutture di riferimento (es. dipartimenti o riunioni per classi parallele) per la progettazione didattica.

I docenti effettuano una programmazione periodica comune per ambiti disciplinari e/o classi parallele in tutte le discipline.

La scuola, a seguito della valutazione degli studenti, realizza interventi didattici di recupero e potenziamento.

#### PUNTI DI DEBOLEZZA

Gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere attraverso i progetti di ampliamento dell'offerta formativa non sono sempre individuati in modo chiaro per tutti i progetti.

Nella scuola sono ancora in fase di definizione le prove di valutazione autentiche o compiti di realtà.

<p>La scuola utilizza prove strutturate comuni per Italiano, Matematica e Inglese.</p>	
<p><b>Rubrica</b> <b>VOTO 4</b></p>	
<p><b>MOTIVAZIONE</b></p>	
<p>L'IC si colloca nel livello 4.  Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono per lo più coerenti con il progetto formativo di scuola.  Gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere nelle attività di ampliamento dell'offerta formativa non sono sempre definiti in modo chiaro.  La scuola ha elaborato un proprio curriculum a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso.  I docenti fanno riferimento a criteri di valutazione comuni elaborati a livello di scuola e utilizzano anche prove comuni per la valutazione.  La progettazione didattica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari. I docenti utilizzano modelli comuni per la progettazione all'interno dello stesso ordine di scuola.</p>	
<p><b>Ambiente di apprendimento</b></p>	
<p><b>PUNTI DI FORZA</b></p>	<p><b>PUNTI DI DEBOLEZZA</b></p>
<p>La scuola adotta un orario flessibile nella Primaria, dove è prevista la scelta tra le 30 e 40 di tempo scuola.  Sono presenti interventi di alfabetizzazione, recupero, consolidamento e potenziamento nella Scuola Primaria e Secondaria sia in orario scolastico che extrascolastico.  La scuola favorisce la didattica multimediale e promuove la collaborazione tra docenti per la realizzazione di attività didattiche innovative e laboratoriali.</p>	<p>L'articolazione dell'orario scolastico è condizionata dalla disponibilità degli ambienti laboratoriali (es. uso della palestra, laboratorio di informatica, scienze...)  Gli studenti della scuola Primaria, in attesa dell'ultimazione dei lavori di ampliamento del plesso storico, non accedono al laboratorio di informatica.  Manca un adeguato laboratorio di immagine per la scuola Primaria. Non esiste un laboratorio di scienze in entrambi gli ordini.</p>

<p>La scuola ha implementato la dotazione di strumenti tecnologici nelle classi (laboratori mobili dotati di Chromebook) ed ha introdotto la piattaforma pacchetto Google WorkSpace for Education con le sue applicazioni come ambiente di lavoro multimediale. L' IC, da quest'anno, è "Canva District" per cui docenti e alunni possono usufruire delle potenzialità di questa piattaforma in maniera gratuita. Inoltre viene curata la dotazione di supporti didattici (sussidi e materiali per le attività musicali, espressive ...) individuando docenti responsabili e deputati alla distribuzione e all'inventario di tali materiali.</p>	
<b>Rubrica</b> <b>VOTO 4</b>	
<b>MOTIVAZIONE</b>	
<p>L'IC si colloca nel livello 4.  L'organizzazione di spazi e tempi risponde solo parzialmente alle esigenze di apprendimento degli studenti.  La scuola incentiva l'utilizzo di modalità didattiche innovative, anche se limitatamente ad alcuni aspetti o ad alcune discipline o anni di corso.  La scuola promuove le competenze trasversali attraverso la realizzazione di attività relazionali e sociali (LST per la scuola primaria, affettività per la scuola secondaria). Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. I conflitti con gli studenti sono gestiti in modo efficace.</p>	
<b>Inclusione e differenziazione</b>	
<b>PUNTI DI FORZA</b>	<b>PUNTI DI DEBOLEZZA</b>
<p>In questi anni l' IC ha costruito una propria identità inclusiva fatta di progettazioni, pratiche e azioni validate dalle figure professionali ASST, ATS,</p>	<p>I criteri e i percorsi di alfabetizzazione sono in fase di definizione.  Nella scuola mancano attività con gruppi di livello per classi aperte.</p>

dalla normativa vigente, dai servizi sociali comunali, dai genitori residenti e non.

Nella Didattica Digitale Integrata l'Istituto presta particolare attenzione all'inclusione degli studenti fragili supportandoli anche con dotazione di device.

La scuola realizza attività su temi interculturali e sulla valorizzazione della diversità attraverso la conoscenza, comprensione e condivisione.

Particolare interesse e valenza denotano: la quasi totalità di ore passate in classe dagli allievi con disabilità, soprattutto nella Primaria; il laboratorio di alfabetizzazione linguistica per stranieri; l'autoaggiornamento e l'utilizzo di metodi all'avanguardia.

La scuola realizza attività su temi interculturali e sulla valorizzazione delle diversità; la ricaduta positiva sulla qualità dei rapporti tra gli studenti è dimostrata dalla partecipazione agli eventi organizzati.

Per gli studenti di origine straniera con difficoltà di apprendimento sono previste attività di recupero / consolidamento nel laboratorio linguistico ed attività individualizzate nelle ore curricolari.

La stesura del PEI viene preceduta dall'incontro del Gruppo di Lavoro Operativo (GLO) e coinvolge insegnanti, genitori e figure professionali; gli obiettivi si monitorano con regolarità.

Per gli studenti con certificazione di legge 170/10 vengono adottati strumenti compensativi e misure

Risulta ancora debole il potenziamento degli studenti con particolari attitudini disciplinari.

Mancano forme di monitoraggio e valutazione standardizzate dei risultati raggiunti dagli studenti con maggiori difficoltà.

Nella scuola secondaria i docenti di sostegno a tempo indeterminato sono pochi, ne deriva mancanza di continuità nei diversi anni scolastici.

<p>dispensative pianificati nel PDP in funzione dei loro bisogni educativi. L'utilizzo degli strumenti è ampiamente diffuso nella scuola. Sono previsti pacchetti orari extracurricolari per il recupero di particolari situazioni. Si favorisce il potenziamento degli studenti con particolari attitudini disciplinari con la partecipazione a gare/concorsi proposti da Associazioni del territorio e/o altre scuole.</p>	
<p><b>Rubrica</b> <b>VOTO 6</b></p>	
<p><b>MOTIVAZIONE</b></p>	
<p>L'IC si colloca nel livello 6. L'IC promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale. Nelle attività di inclusione sono attivamente coinvolti diversi soggetti (docenti curricolari, di sostegno, famiglie, enti locali, associazioni) compreso il gruppo dei pari. Gli obiettivi educativi sono ben definiti e sono adottate modalità di verifica degli esiti. Il raggiungimento degli obiettivi previsti per gli studenti che necessitano di inclusione sono costantemente monitorati e a seguito di ciò, se necessario, gli interventi vengono rimodulati. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi degli studenti è ben strutturata a livello di scuola; le attività rivolte ai diversi gruppi di studenti raggiungono tutti i potenziali destinatari. Gli interventi realizzati sono efficaci per la maggioranza degli studenti destinatari delle azioni di differenziazione. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono piuttosto diffusi a livello di scuola.</p>	
<p><b>Continuità e orientamento</b></p> <p>Progetto ed civica che coinvolge quinta elementare e prima media</p>	
<p><b>PUNTI DI FORZA</b></p>	<p><b>PUNTI DI DEBOLEZZA</b></p>
<p>Sono previsti incontri tra insegnanti dei diversi ordini per lo scambio di</p>	<p>Non vi sono dati specifici sul monitoraggio degli studenti del nostro</p>

informazioni utili alla formazione delle classi.  
Vengono attuate attività di conoscenza come:

- visita della scuola Primaria da parte dei bambini dell'Infanzia;
- attività comuni tra bambini dell'Infanzia e della Primaria
- la visita della scuola Secondaria da parte degli studenti della Primaria;
- attività' comuni tra studenti della Primaria e della Secondaria.

Le competenze in uscita e in entrata per gli alunni della Primaria e della Secondaria sono state elaborate.  
Le tabelle e gli indicatori comuni per il passaggio delle informazioni tra i diversi ordini sono definite per quanto riguarda la scuola dell'Infanzia e per la Scuola Primaria.  
Agli studenti vengono presentati i diversi indirizzi di scuola Secondaria di II grado. Sono previsti anche incontri rivolti alle famiglie sulla scelta del percorso scolastico successivo.  
La scuola sostiene e verifica costantemente il percorso di scelta degli studenti, monitora quanti studenti seguono il Consiglio Orientativo e le iscrizioni alla scuola superiore.  
I Consigli Orientativi sono comunicati agli studenti della scuola nel registro elettronico e sono seguiti da un elevato numero di famiglie e studenti.

Istituto dopo l'uscita della Secondaria di primo grado.

**Rubrica**

**VOTO 5**

## MOTIVAZIONE

L'IC si colloca nel livello 5.

Le attività di continuità presentano un livello di strutturazione sufficiente anche se sono prevalentemente orientate alla formazione delle classi. È stata avviata la collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi. L'IC realizza attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro.

La scuola realizza azioni di orientamento finalizzate a far emergere le inclinazioni individuali che coinvolgono più classi, non solo quelle dell'ultimo anno. Inoltre propone attività mirate a far conoscere l'offerta formativa presente sul territorio, promuovendo la partecipazione ad attività didattiche nelle scuole superiori.

La scuola monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento; la maggioranza delle famiglie e degli studenti segue il consiglio orientativo della scuola.

## Processi (pratiche gestionali organizzative)

### Orientamento strategico e organizzazione della scuola

#### PUNTI DI FORZA

I documenti ufficiali della scuola, principalmente PTOF e curricoli, sono curati e completi. È stato completato il curricolo verticale che amplia la condivisione della vision e della mission dell'Istituto.

I genitori partecipano alle iniziative della scuola con spirito di collaborazione.

Le documentazioni formali (Rendicontazione sociale, RAV, PTOF, Piano di Miglioramento, Piano annuale delle attività didattiche ed organizzative, Regolamenti, Programma annuale) che esplicitano obiettivi e azioni, sono pubblicati in maniera trasparente.

La comunicazione interna, diretta al personale dell'Istituzione scolastica, avviene sia attraverso il canale formale che informale.

È attivo il Comitato genitori che permetterà una più ampia condivisione della mission e delle priorità della comunità scolastica. Le scelte strategiche dell'Istituto, partendo dagli

#### PUNTI DI DEBOLEZZA

La consapevolezza di far parte di un'unica organizzazione comprensiva sta ancora maturando.

Nell'Istituto il sistema di controllo della qualità deve essere migliorato..

Alcuni strumenti di controllo e di verifica dei progetti necessitano di un aggiornamento.

I gruppi di lavoro dipartimentali o di commissione risultano ancora poco attivi nell'elaborazione di compiti di realtà.

obiettivi esplicitati nel PTOF, si concretizzano in un piano di azione, concordato all'inizio dell'anno, in cui sono esplicitati: azioni progettuali, soggetti coinvolti, aspetti organizzativi (spazi, tempi, attività), metodologie, modalità di verifica e valutazione. Il programma annuale illustra obiettivi e risorse allocate. Il monitoraggio avviene in itinere attraverso incontri di staff e collegiali. Il controllo di gestione avviene alla fine dell'anno scolastico sia in maniera collegiale (i docenti, i soggetti esterni e il personale amministrativo compilano relazioni finali di competenza che vengono presentate agli organi collegiali) sia attraverso strumenti di controllo (relazioni, schede finali di progetto, conto consuntivo). La ripartizione del fondo d'Istituto evidenzia un'ottima divisione dei compiti tra i docenti con incarichi di responsabilità. La percentuale di docenti che usufruisce del FIS molto alta rispetto ad altre istituzioni scolastiche denota un coinvolgimento nell'aspetto organizzativo della quasi totalità degli insegnanti. Il collegio dei docenti partecipa nei modi dei processi decisionali da protagonista, sintomo di una leadership diffusa e condivisa. Anche il personale ATA risulta coinvolto nell'attività organizzativa e progettuale in maniera totale. Le scelte educative adottate sono coerenti con il Piano Triennale dell'Offerta Formativa. Le spese per i progetti si concentrano sulle tematiche ritenute prioritarie dalla scuola. C'è un equilibrio nella ripartizione dei fondi del Piano del Diritto allo studio Studio nei tre ordini di scuola. Molti docenti, nonostante l'esiguità del Fondo d'Istituto, aderiscono alla progettualità con entusiasmo e notevole impegno.

**Rubrica**  
**VOTO 5**

**MOTIVAZIONE**

**Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

**PUNTI DI FORZA**

La scuola promuove attività formative sulle competenze matematiche, linguistiche, sulle innovazioni tecnologiche e sull'Inclusione. Particolare attenzione è dedicata alla formazione dei docenti sulla Didattica digitale, laboratoriale e multimediale curata soprattutto dall'Animatore Digitale e dalle iniziative di formazione dell'Ambito 9.

Sono state attuate attività formative sulla sicurezza e sulla privacy.

Il personale ATA ha partecipato a corsi di formazione sulle procedure amministrativo contabili.

La scuola incentiva la partecipazione dei docenti a gruppi di lavoro: dipartimenti per discipline, gruppi di docenti per classi parallele, gruppi spontanei, gruppi virtuali, etc..

I gruppi di lavoro producono materiali utili alla scuola.

La scuola mette a disposizione dei docenti spazi e strumenti per la condivisione di strumenti e materiali didattici.

**PUNTI DI DEBOLEZZA**

L'aggiornamento individuale necessita di una maggiore disseminazione all'interno dell'Istituto scolastico.

**Rubrica**  
**VOTO 5**

## Integrazione in rapporti con le famiglie

### PUNTI DI FORZA

L'Istituto Comprensivo partecipa a più reti (rete provinciale per le disabilità', reti territoriali per gli studenti stranieri, per le competenze matematiche e per educazione fisica) dalle quali trae materiali e procedure.

Inoltre partecipa a una rete zonale (Ambito 9) che gestisce e distribuisce fondi legati a progetti ministeriali (es. Progetto dispersione scolastica e Digitalizzazione nell'attività amministrativa).

La scuola collabora in modo sistematico con enti e associazioni del territorio e, talvolta, riceve contributi da parte di associazioni, sia in denaro sia come collaborazioni volontarie, in occasione di manifestazioni pubbliche.

Un buon gruppo di genitori partecipa attivamente all'organizzazione di attività parascolastiche. Esiste il Comitato genitori. La comunicazione con le famiglie è trasparente e tempestiva grazie al sito della scuola e all'utilizzo del registro elettronico e della piattaforma Google WorkSpace for Education che consente incontri a distanza (Meet). I docenti sono disponibili all'incontro con i genitori per colloqui anche al di fuori dell'orario di ricevimento. L'Istituto organizza corsi di alfabetizzazione per le mamme straniere.

### PUNTI DI DEBOLEZZA

A fronte di tanti genitori presenti e collaborativi, si segnala un piccolo gruppo di genitori "assenti", che non partecipano in alcun modo alla vita scolastica dei propri figli anche solo leggendo e rispondendo alle comunicazioni sul diario o registro elettronico.

Pur avendo rappresentanti dei genitori in ogni classe/sezione, pochi partecipano alle elezioni dei rappresentanti per gli Organi Collegiali.

Rubrica

VOTO 5

Priorità	
<b>Risultati scolastici</b>	
Priorità e Traguardi inseriti: 0	
PRIORITÀ	TRAGUARDI
<b>Risultati nelle prove standardizzate nazionali</b>	
Priorità e Traguardi inseriti: 1	
PRIORITÀ	TRAGUARDI
Migliorare gli esiti delle prove standardizzate	Conseguire esiti pari o superiori a quelli delle scuole regionali con contesto socio-economico-culturale analogo.
<b>Obiettivi di Processo collegati: 6</b>	
Curricolo, progettazione e valutazione	Attuare prove comuni per classi parallele.
	Attuare unità di apprendimento con compiti di realtà trasversali sulle competenze europee (almeno una per classe).
Ambiente di apprendimento	Attuare percorsi con l'utilizzo di didattiche multimediali e innovative in ambienti laboratoriali
	Attuare percorsi didattici con il supporto della lingua straniera (anche attraverso la metodologia CLIL)
Orientamento strategico e organizzazione della scuola	Definire indicatori per il monitoraggio delle azioni intraprese sia a livello didattico che organizzativo/gestionale.

Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane	Promuovere attività di formazione per docenti sull'inclusione e sulla didattica per competenze con l'utilizzo di didattiche multimediali e innovative in ambienti laboratoriali.
<b>Competenze chiave europee</b>	
<b>Priorità e Traguardi inseriti: 1</b>	
<b>PRIORITÀ</b>	<b>TRAGUARDI</b>
Migliorare le competenze di base (italiano matematica e inglese)	Aumentare il numero di alunni che si collocano nel livello 5 e diminuire il numero di alunni che si collocano nel livello 1.
<b>Obiettivi di Processo collegati: 8</b>	
Curricolo, progettazione e valutazione	Attuare prove comuni per classi parallele.
	Attuare unità di apprendimento con compiti di realtà trasversali sulle competenze europee (almeno una per classe).
Ambiente di apprendimento	Attuare percorsi con l'utilizzo di didattiche multimediali e innovative in ambienti laboratoriali
	Attuare percorsi didattici con il supporto della lingua straniera (anche attraverso la metodologia CLIL)
Inclusione e differenziazione	Sviluppare le competenze della lingua italiana dei NAI in un contesto laboratoriale finalizzato all'acquisizione della lingua per comunicare e per studiare
	Partecipare a concorsi e gare tra istituti (competenze matematiche e linguistiche)

Orientamento strategico e organizzazione della scuola	Definire indicatori per il monitoraggio delle azioni intraprese sia a livello didattico che organizzativo/gestionale.
Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane	Promuovere attività di formazione per docenti sulla didattica per competenze con l'utilizzo di didattiche multimediali e innovative in ambienti laboratoriali.
<b>Risultati a distanza</b>	
<b>Priorità e Traguardi inseriti: 0</b>	
<b>Eventuale motivazione della priorità scelta</b>	
RISULTATI NELLE PROVE STANDARDIZZATE NAZIONALI Esiti delle prove standardizzate inferiori a quelli delle scuole ESCS simili.	